

COMMITTENTE:

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Centrale Manutenzione, Contratti e Beni Confiscati
Edilizia
Via Barberini, 38 - 00187 Roma

COMUNE	63100 ASCOLI PICENO (AP)
UBICAZIONE	VIA LUIGI MARINI, 15 / VIALE INDIPENDENZA
TITOLO DELL'OPERA	ADEGUAMENTO ANTICENDIO

PROPRIETA'	F.I.P.
RIF. URBAN. E CATASTALI	
PRATICA EDILIZIA	TIPO N. DEL

ELABORATO REDATTO DA:

PERITO INDUSTRIALE CANDELLORI EMIDIO
PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI
Via dell'Airone, 27 – 63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) Tel./Fax 0735–753060
P.IVA 01420440446 E-mail: emidio@abc-service.it

PROGETTO PRELIMINARE		RADICE TAVOLE	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
PROGETTO DEFINITIVO		NUMERO TAVOLE	1	6	24	3	2	2	1	2	1	1
PROGETTO ESECUTIVO	●											
PROGETTO AS-BUILT												

TAVOLA RELATIVA A:
RELAZIONE SPECIALISTICA
RELAZIONE VENTILAZIONE MECCANICA

DATA: 21 OTTOBRE 2013	SCALA	COMMESSA N. 0513	N° TAVOLA B2
REVISIONI			
01	FILE		
02			
03			
04	IL COMMITTENTE	IL PROGETTISTA	IL COLLAUDATORE/APPALTATORE
05			
06			
07			
08			
09			
10			

Oggetto: Impianto di aerazione meccanica negli archivi/depositi ubicati nell'edificio di Palazzo Marini, 15 nel Comune di Ascoli Piceno.

RELAZIONE TECNICA

1. Premessa

La presente relazione tecnica si riferisce alla realizzazione del sistema di aerazione meccanica a servizio degli archivi/depositi nei quali non è possibile raggiungere l'aerazione naturale pari a 1/40 della superficie in pianta. I locali di cui trattasi sono dotati dell'impianto automatico di rivelazione incendi e dell'impianto automatico di spegnimento ad Aerosol. Tale condizione impone un coordinamento fra gli impianti presenti. In caso di sviluppo d'incendio la ventilazione meccanica entrerà in funzione solo dopo che sono intervenuti in sequenza l'impianto di rivelazione fumi e successivamente l'impianto di spegnimento automatico. A questo punto dopo essersi assicurati (tramite squadra antincendio interna o Vigili del Fuoco) che l'incendio è stato spento, verrà attivata l'aerazione meccanica tramite l'interruttore dedicato, ubicato nella zona filtro prospiciente i locali.

2. Normative tecniche e legislative di riferimento

- D.M. 22 febbraio 2006, Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici;
- Legge 37/08 per la Sicurezza degli Impianti.

3. Disposizioni normative

Le principali prescrizioni normative per la realizzazione di archivi/depositi fuori terra e/o ai piani 1° e 2° interrato sono le seguenti:

- superficie non superiore ai 200 mq;
- aerazione naturale pari al 25% del limite minimo di 1/40 della superficie in pianta;
- aerazione meccanica avente portata non inferiore ai 3 Volumi/ora;
- aerazione naturale ottenuta anche tramite camini di ventilazione;
- l'archivio/deposito deve essere protetto da impianto automatico di rivelazione, segnalazione ed allarme;
- presenza all'interno dei locali di un congruo numero di estintori portatili aventi carica minima pari a 6Kg e capacità estinguente non inferiore a 34° 144B;
- carico d'incendio limitato a 60 Kg/mq.

4. Individuazione degli archivi/depositi e descrizione dell'impianto

Gli archivi/depositi oggetto d'intervento, sono ubicati al 2° piano interrato e sono attigui, denominati negli elaborati grafici "archivi ex imposte indirette". All'archivio con superficie in pianta di 155mq, si accede da un filtro a prova di fumo mentre in quello da 190mq l'accesso avviene direttamente dall'esterno. Entrambi gli archivi oltre a rispettare quanto disposto dalla vigente normativa, sono dotati di un impianto di spegnimento automatico ad Aerosol.

L'impianto di aerazione meccanica verrà realizzato per ogni archivio/deposito e sarà autonomo, costituito da un ventilatore assiale posato sulla parete esterna e completo di tutti gli impianti ed accessori per l'alimentazione ed il suo corretto funzionamento.

Visto che gli archivi/depositi sono dotati di impianto di spegnimento automatico e che i ventilatori sono posati sulle pareti esterne prospicienti il percorso d'esodo, visto quanto riportato in premessa, sui ventilatori sono previste le serrande tagliafuoco per evitare che i prodotti della combustione invadano il percorso stesso. Saranno quindi impiegati dei normali ventilatori assiali (che prendono aria dal percorso d'esodo e la immettono negli archivi/depositi) visto che il loro funzionamento non prevede il contatto con fumi caldi. Prima di attivare l'impianto di aerazione meccanica sarà necessario ripristinare l'apertura della serranda tagliafuoco. L'alimentazione dei ventilatori assiali verrà realizzata all'esterno del comparto e comunque sotto l'alimentazione di riserva tramite gruppo elettrogeno.

5. Dimensionamento

Il dimensionamento dell'impianto di aerazione meccanica, tenuto conto delle caratteristiche geometriche dei locali da proteggere e della prescrizione suddetta si effettua considerando una portata pari a **3 volumi ambiente/ora**.

I ventilatori adottati per eseguire l'intervento hanno una portata di 1700 mc/h, cadauno.

Dimensionamento aperture di aerazione/impianto

Per il caso specifico si prevede quanto segue:

Locale	mq	Altezza m	Volume mc	Aerazione naturale mq	25% della naturale mq	Aerazione naturale realizzata mq	Aerazione meccanica mc/h
Archivio ex imposte indirette	155	2,70	418,5	3,88	0,97	2,16	1254
Archivio ex imposte indirette	190	2,70	513	4,75	1,19	1,60	1539

Il tecnico
